



RINNOVO CONTRATTO DIRIGENTI PCM 2016- 2018

FORMALIZZATA LA PROCEDURA PRELIMINARE ALLO SCIOPERO (E AL CONTENZIOSO)

Innanzitutto apprezziamo il fatto che una sigla sindacale non aderente a quello che "loro" definiscono rabbiosamente "cartello" (ossia, il coordinamento delle sigle rappresentative secondo le norme della maggioranza assoluta dei dirigenti della PCM: **Snaprecom, Dirstat, Snaprociv e Diprecom**) si sia finalmente decisa a chiedere spiegazioni all'Amministrazione sul mistero del CCNL firmato da quasi un anno e misteriosamente chiuso a chiave in un cassetto, e ne abbia informato i colleghi.

Certamente tale iniziativa non è addebitabile ad esigenze di "propaganda", né tanto meno alla necessità di non apparire eccessivamente connivente dopo ben cinque nostre informative, tre formali diffide ed un comunicato-stampa della Confederazione nazionale "Confedir". La felpata iniziativa celerà invece di sicuro un profondo desiderio di unità sindacale e di più efficace difesa dei sacrosanti diritti dei colleghi, e perciò ne siamo felici.

Tuttavia, noi siamo sempre un passo avanti, e quindi come promesso e anticipato abbiamo convocato la PCM innanzi al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, nel quadro delle norme che impongono questo "passaggio" in vista di futuri scioperi e contenziosi. Alleghiamo la "pec".

Nel seguente tentativo obbligatorio di conciliazione, la PCM dovrebbe (il condizionale è d'obbligo di questi tempi...) fornire quelle risposte che l'alterigia, prima ancora che la corretta gestione delle relazioni sindacali, ha finora precluso. Non vi è precedente storico di un mancato cortese riscontro a una richiesta, su un caso tanto lampante di omissione, proveniente dalla rappresentanza formale dei lavoratori !!!

Per ora è tutto.

Divulgheremo, appena redatto, copia del verbale del tentativo di conciliazione!